

**COMUNE DI CHIUSAFORTE - COMUN DI SCLUSE**

PROVINCIA DI UDINE - PROVINCIE DI UDIN

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI LEGNAME SULLA PROPRIETA' BOSCHIVA COMUNALE.-

L'anno	2007	il giorno	ventotto	
del mese di	novembre	alle ore	18.00	nella sala comunale,
in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine				
del giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile si è riunito				
il Consiglio Comunale. Seduta pubblica di prima convocazione urgente.				
Fatto l'appello nominale risultano:				
Marcon Luigi	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		
Fuccaro Fabrizio	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		f.to Verona dott. Gianni
Tellini Alan	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		
Marcon Enrico	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		
Pozzecco Giorgio	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		
Della Mea Paolo	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		2) Parere favorevole di regolarità contabile (art. 49 Decr. Legs. 267/2000) Il Resp. del Serv.
Toigo Giovanni	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		
Martina Aldo	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		
Della Mea Sandro	<input type="radio"/> Presente	<input checked="" type="radio"/> Assente		
Tavoschi Gabriella	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		
Pesamosca Renato	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		f.to ///
Paolini Antonio	<input checked="" type="radio"/> Presente	<input type="radio"/> Assente		
Martina Claudio	<input type="radio"/> Presente	<input checked="" type="radio"/> Assente		
TOTALE	11	2		
Assiste il Segretario Comunale sig. Verona dott. Gianni				
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig.: Marcon geom. Luigi nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, sulla cui proposta si sono ottenuti i seguenti pareri / attestazioni:				

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera consiliare n. 21, datata 29.05.2007, esecutiva, con cui è stato adottato il nuovo "Regolamento Comunale per l'assegnazione di legname sulla proprietà comunale";

SENTITO il Sindaco, il quale riferisce che talune disposizioni del Regolamento suddetto sono risultate di difficile applicazione, per cui propone i seguenti adeguamenti:

- All'art. 3 sono eliminate le seguenti parole:
"che i richiedenti non siano proprietari o comproprietari di boschi che distino meno di 150 metri da strada trattorabile"
e "Nei casi di esuberanza di materiale legnoso disponibile, si potrà concedere il legname anche ai richiedenti proprietari di boschi posti a distanza inferiore ai 150 metri da strada trattorabile".
- All'art. 5 le parole "così come risultante dallo stato di famiglia" sono sostituite dalle parole "come definito dall'art. 1bis del DPCM 221/99"
- All'art. 6 sono eliminate le parole "Chi entro 15 giorni dalla succitata comunicazione di concessione, ritardi l'effettuazione del pagamento anticipato, viene automaticamente privato dalla concessione stessa".
- All'art. 7 sono aggiunte le parole "o ceduti a terzi né possono essere usati per riscaldamento o interventi da opera fuori dal territorio comunale".

RILEVATO che non emergono eccezioni o rilievi di natura sostanziale, per cui le modifiche di cui sopra vengono poste in votazione;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI dare atto di quanto in premessa esposto;

DI adeguare il Regolamento per l'assegnazione di legname sulla proprietà comunale come segue:

- All'art. 3 sono eliminate le seguenti parole:
"che i richiedenti non siano proprietari o comproprietari di boschi che distino meno di 150 metri da strada trattorabile"
e "Nei casi di esuberanza di materiale legnoso disponibile, si potrà concedere il legname anche ai richiedenti proprietari di boschi posti a distanza inferiore ai 150 metri

da strada trattorabile".

- All'art. 5 le parole "così come risultante dallo stato di famiglia" sono sostituite dalle parole "come definito dall'art. 1bis del DPCM 221/99"
- All'art. 6 sono eliminate le parole "Chi entro 15 giorni dalla succitata comunicazione di concessione, ritardi l'effettuazione del pagamento anticipato, viene automaticamente privato dalla concessione stessa".
- All'art. 7 sono aggiunte le parole "o ceduti a terzi né possono essere usati per riscaldamento o interventi da opera fuori dal territorio comunale".

DI dare atto che il nuovo testo del Regolamento per l'assegnazione di legname sulla proprietà comunale, aggiornato alle modifiche come sopra apportate, è quello allegato al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI CHIUSAFORTE

Provincia di Udine

Piazza Pieroni, 1 – 33010

Medaglia d'oro al valore civile



COMUN DI SCLUSE

Provincia di Udine

Place Pieroni, 1 – 33010

Medae d'aur al valor civil

C.F. 84002930307 – P.I. 00549320307

TEL. 0433-52030 – FAX 0433 -52243

protocollo@com-chiusaforte.regione.fvg.it

segretario@com-chiusaforte.regione.fvg.it

sindaco@com-chiusaforte.regione.fvg.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C.. N. 28 DEL 11.07.2007

**REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'ASSEGNAZIONE DI LEGNAME SULLA
PROPRIETA' BOSCHIVA COMUNALE**

Approvato con delibera C.C. n. 21 del 29.05.2007

Modificato con delibera C.C. n. 48 del 28.11.2007

Articolo 1

Premesso che le proprietà comunali non sono gravate da usi civici, servitù di legnatico e di altri obblighi, l'Amministrazione Comunale concede limitati quantitativi di legna da ardere e legname da opera ai cittadini che ne facciano regolare richiesta comprovante l'effettiva necessità. Le concessioni verranno effettuate in base alle norme ed alle modalità fissate dal presente Regolamento.

Articolo 2

Ad ogni famiglia che risieda nel Comune da almeno un anno può essere concesso, a seconda delle necessità riconosciute dall'Amministrazione sulla base del reddito e limitatamente alle disponibilità, così come risultano dal Piano economico delle proprietà silvo-pastorali in vigore:

- a) un quantitativo di legna da ardere annuale valutato intorno ai 5 (cinque) metri steri, quantitativo massimo, questo che le famiglie possono richiedere al Comune;
- b) limitati quantitativi di legname da opera da utilizzare per riparazioni e ricostruzioni di stabili dei singoli richiedenti; quando le richieste superino i (tre) mc. dovranno essere giustificate con progetto o con riferimento a progetto o in caso di manutenzione ad una relazione tecnica dimostrativa del lavoro in cui sarà impiegato il materiale richiesto; tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda;
- c) limitati quantitativi di piante deperite o deperenti per scopi commerciali, sempreché la loro utilizzazione sia consigliata dalla conservazione del bosco, verranno assegnati in misura di 25 (venticinque) mc., e purché il richiedente sia iscritto alla Camera di Commercio. In caso di quantitativi superiori a 25 mc. si procederà secondo le normative vigenti;
- d) in caso di accertata disponibilità di materiale legnoso (schianti, piante secche in zone particolarmente disagiati che richiedono la messa in opera di piccoli impianti temporanei per l'avvallamento) l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di concedere su richiesta quantitativi di legname superiori al massimo con particolare attenzione ai richiedenti consorziati.

Articolo 3

Tutte le concessioni sono subordinate alla condizione che i richiedenti abbiano assolto ogni loro dare verso il Comune.

Per la parte tecnica si seguiranno le indicazioni di ordine silvo-colturale fornite dalla Guardia boschiva comunale e/o dal personale forestale della Stazione di Pontebba o competente per territorio.

Articolo 4

Le domande redatte su carta bollata e, nel caso previsto dall'articolo 2 punto b), corredate del relativo progetto o con riferimento a progetto o in caso di manutenzione ad una relazione tecnica, dovranno essere indirizzate all'Amministrazione comunale la quale provvederà a trasmetterle (quelle del punto b) e c)) con le relative informazioni, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tolmezzo.

Articolo 5

Le domande, nel caso previsto dall'art. 2 punto a), vanno presentate entro la data stabilita dal bando.

Nelle domande dovrà essere dichiarato al fine di stilare una graduatoria, pene la nullità della domanda stessa, il reddito imponibile del nucleo familiare così come risultante dalla sommatoria delle dichiarazioni dei redditi degli appartenenti al nucleo familiare come definito dall'art. 1bis del DPCM 221/99.

Per la formulazione della relativa graduatoria si terrà conto del reddito pro-capite del nucleo familiare determinato dividendo il reddito totale del nucleo familiare per il numero di componenti lo stesso.

Articolo 6

Sentito il parere della Stazione Forestale di Pontebba per quanto concerne le particelle da utilizzare ed il relativo quantitativo da asportare, il Titolare della Posizione Organizzativa deciderà sulle singole concessioni, comunicando successivamente agli interessati l'avvenuta assegnazione.

Entro il termine stabilito dal bando o all'atto dell'assegno i concessionari devono provvedere a chiedere la misurazione del materiale allestito e pagare alla cassa comunale l'importo corrispondente al saldo finale.

Il materiale allestito per il quale non è stata richiesta la misurazione o che non sia stato pagato, resta di proprietà del Comune che ne dispone liberamente.

Articolo 7

La legna da ardere ed il legname da opera concessi in base all'art. 2 punto a) e b), non potranno essere venduti o ceduti a terzi né potranno essere usati per riscaldamento o interventi di opera fuori dal territorio comunale. L'inadempienza al presente articolo comporterà l'esclusione dell'assegnatario da ulteriori concessioni per un periodo di anni dieci.

Articolo 8

Il materiale legnoso da opera già allestito e accatastato dovrà essere asportato entro il termine di assegnazione previsto dal bando o comunicato all'atto dell'assegno. In caso contrario, il legname sarà requisito dal Comune.

Il nulla osta all'asportazione verrà dato dal Comune di Chiusaforte previa esibizione delle ricevute certificanti l'avvenuto pagamento.

Articolo 9

Le violazioni alle prescrizioni forestali saranno punite con l'esclusione di altre concessioni a favore dell'assegnatario, per un periodo di anni 5 (cinque). I soggetti puniti con la sanzione summenzionata incorreranno nell'ulteriore sanzione di carattere accessorio, di durata pari alla sanzione principale, consistente nel divieto di lavorazione nei boschi comunali.

Articolo 10

Il prezzo del legname verrà determinato sulla base di listini commerciali in vigore all'epoca delle concessioni, con uno sconto che verrà stabilito dal Titolare della Posizione Organizzativa mediante l'atto di cui al 1° comma dell'art. 6 del presente Regolamento.

Articolo 11

Un numero limitato di alberi di Natale (abeti di età non superiore ad anni 10) potrà essere prelevato a titolo gratuito dalla proprietà comunale a favore delle strutture pubbliche e scolastiche, site all'interno del territorio comunale, che ne facciano richiesta.

Ulteriori prelievi di dette piante formalmente richiesti entro il 15 dicembre di ogni anno da privati cittadini, nonché da Enti o Associazioni risidenti o non risidenti nel Comune di Chiusaforte, potranno essere concessi sentito il parere favorevole del Titolare della posizione Organizzativa che stabilirà l'importo da versare alla Cassa Comunale da parte degli assegnatari quale costo per il prelievo e verranno specificate le modalità per il pagamento stesso.

Le operazioni di prelievo verranno dirette dalla Guardia boschiva comunale e/o dal personale forestale della Stazione di Pontebba o competente per territorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Marcon geom. Luigi

IL SEGRETARIO

f.to Verona dott. Gianni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata
affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi: dal 10.12.2007 al 25/12/2007
e contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Chiusaforte, li 27.12.2007

L'impiegato responsabile

f.to Filafarro rag. Viviana

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Chiusaforte, 27/12/2007

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO

